

Psr: bando di 4,5 milioni per erogazione servizi di consulenza



Sul sito istituzionale www.calabriapsr.it è stato pubblicato il bando del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 relativo alla Misura 2 **“Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole”**, Intervento 2.1.1 **“Erogazione dei servizi di consulenza”**, annualità 2019. La dotazione finanziaria del bando è di 4,5 milioni di Euro.

“Si tratta di un avviso pubblico molto importante – ha dichiarato il consigliere regionale delegato all’agricoltura Mauro D’Acri – in quanto la misura 2 punta a migliorare la qualità degli imprenditori e delle aziende, attraverso la consulenza su specifici aspetti dell’attività imprenditoriale.

Parliamo di investimenti immateriali che mirano ad avere una forte ricaduta sulla produzione di beni e di servizi e quindi sull’intera economia regionale”. Il bando è rivolto ad enti o organismi fornitori di servizi di consulenza regolarmente accreditati e promuove l’erogazione di servizi di consulenza diretti ad agricoltori, giovani agricoltori, silvicoltori e altri gestori del territorio, piccole e medie imprese insediate nelle aree rurali, attraverso l’impegno di **tecnici e professionisti specializzati.**

I servizi di consulenza dovranno essere mirati a contingenti e

specifici fabbisogni delle singole aziende, attraverso un apposito piano di consulenza, contenente la programmazione del piano di assistenza aziendale.

“Questo bando del Programma di sviluppo rurale – ha affermato il dirigente generale del Dipartimento agricoltura ed autorità di gestione del **Psr Calabria** Giacomo Giovinazzo – è finalizzato a favorire processi di innovazione nelle aziende agroalimentari calabresi, per rendere la nostra economia rurale più sostenibile e competitiva, attenta all’ambiente ed ai cambiamenti climatici, maggiormente in grado di preservare e valorizzare la biodiversità regionale e, al contempo, maggiormente redditizia”.

L’intervento, infatti, data la **natura trasversale delle attività di consulenza**, agisce a favore di tutte le priorità del Programma, ma focalizza la sua attenzione sulle tematiche degli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale (ambiente-clima-innovazione) intercettando, prioritariamente, il fabbisogno dello sviluppo di competenze e conoscenze nell’ambito dell’attuazione delle azioni e degli impegni agro-climatico-ambientali, dell’agricoltura biologica e dello start-up della giovane impresa agricola. Gli ambiti tematici entro i quali può essere fornita la consulenza alle aziende riguardano: obblighi a livello aziendale derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche e ambientali; pratiche agricole benefiche per il clima e l’ambiente; ammodernamento dell’azienda; perseguimento della competitività e posizionamento sui mercati; risparmio idrico ed all’uso più efficiente dell’acqua; aspetti relativi all’applicazione del Piano d’azione nazionale (Pan) per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all’azienda agricola; consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta; informazioni connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e al relativo adattamento; informazioni connesse alla biodiversità ed alla protezione delle acque lo

sviluppo delle filiere corte; agricoltura biologica; aspetti sanitari delle pratiche zootecniche; gestione finanziaria delle aziende agricole, compresi gli aspetti legati all'accesso al credito; questione del rischio agricolo, anche in collegamento con i cambiamenti climatici -compresi gli strumenti assicurativi disponibili per le aziende agricole.

La data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione al bando, che dovrà avvenire attraverso il portale Sian, è stata fissata al 26 luglio 2019.